

COMUNE DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA
DI RII VARI PREVISTI DAL P.T.E.
(Piano Tecnico Esecutivo) – 1° GRUPPO

PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO: RELAZIONE DI STIMA SUGLI ESPROPRI

TAVOLA N° RSE	LAVORO N° 394	SCALA
DATA: DICEMBRE 2016	AGG.	AGG.
Responsabile Unico del Procedimento Dott. Ing. R. CILLIS	Dott. Ing. Giovanni BRIGNOLO stud. Via Viotti - 4 - 10121 – Torino Tel. 011/5629490 - Fax 011/530047 E-mail: studiotechico@ingbrignolo.it Cod. Fisc. BRG GNN 68C21 C722X Albo degli Ingegneri n° 6714S	Comune di Moncalieri Ufficio ciclo delle acque Dott. Ing. R. CILLIS

Generalità

Gli interventi contenuti nel presente progetto riguardano la sistemazione idraulica di Rii vari previsti dal P.T.E. (Piano Tecnico Esecutivo) nel comune di Moncalieri.

Tali interventi risultano individuati nell'ambito del P.T.E approvato con D.G.C. n. 132/2005 e si rendono necessari al fine di eliminare sui corsi d'acqua del territorio comunale le situazioni di rischio idraulico derivanti dalla presenza di attraversamenti, restringimenti delle sezioni d'alveo o comunque condizioni di anomalie incompatibili con le condizioni di regolare smaltimento delle portate idrauliche.

Nello specifico il progetto preliminare prevedeva interventi su sette attraversamenti individuati come: A2 "Rio dei Cunioli", A1 "Rio dei Cunioli Alti in corrispondenza dell'attraversamento della via Torino", P10 – P11 – P12 "Rio S. Bartolomeo in corrispondenza della S.P.125", L1 "Rio Botero in corrispondenza della strada vecchia di Moncalieri", L2 "Rio Botero in corrispondenza dell'attraversamento di C.so Savona". Quest'ultimo, in accordo con il Servizio Tecnico dell'Amministrazione Comunale e stante la complessità della soluzione tecnico realizzativa, anche in relazione alle somme a disposizione, è stato stralciato dal presente gruppo di opere in attesa di ulteriori approfondimenti di carattere idraulico.

Tutte le informazioni riguardanti la stima preliminare delle indennità per espropri, asservimenti, occupazioni temporanee sono riportate in allegato alla presente relazione.

Iter procedurale

In relazione all'approvazione ex art. 47 della L.R. 56/77 e smi del Piano Tecnico esecutivo (P.T.E) per l'adeguamento delle sezioni idrauliche degli attraversamenti collinari sottodimensionati vanno comunque evidenziate alcune condizioni che caratterizzano il presente progetto dal punto di vista dell'iter procedurale.

Intanto va anticipato che secondo quanto riportato all'art.18 lettera B) delle NTA del vigente PRGC del Comune di Moncalieri "Gli interventi urbanistici privati di qualsiasi natura che ricadono entro il bacino idrografico cui compete l'attraversamento della rete viaria sia pubblica che privata sono subordinati alla redazione di PTE (secondo l'art. 47 della LUR), di adeguamento della sezione idraulica degli attraversamenti sottodimensionati rispetto alla piena di riferimento.

Va rilevato inoltre che gli interventi previsti in progetto, ancorchè interessino manufatti ed aree di proprietà privata, rivestono carattere di pubblica utilità in quanto le opere da realizzare risultano necessarie a mitigare il rischio idrogeologico lungo la rete idrografica collinare.

Secondo quanto rinnovato con deliberazione della Giunta comunale n.260/2016 l'attuazione degli interventi previsti nel PTE è demandata al Settore Politiche Ambientali del Comune di Moncalieri che procederà con tutti gli atti conseguenti, ovvero valutare la necessità di acquisire dai privati i manufatti da adeguare e relative aree di pertinenza attraverso l'attivazione del procedimento espropriativo. Qualora però, come nel caso in esame, nella fase di progettazione definitiva non vengano individuate esigenze di prevalente interesse pubblico ad acquisire i manufatti adeguati e le relative aree di pertinenza, è possibile procedere con procedimento di occupazione temporanea delle aree, dando atto che, a seguito del collaudo, le opere eseguite saranno consegnate agli aventi titolo che dovranno provvedere alla manutenzione delle medesime.

Le mappe catastali

Le mappe catastali utilizzate come supporto di base per la stesura delle tavole del piano particellare sono state reperite presso l'Agenzia del Territorio di Torino, in formato digitale, in prima analisi nel mese di ottobre 2010 e successivamente nel maggio 2014 e nell'aprile 2016.

Le mappe catastali sono poi state sovrapposte alla cartografia utilizzata per la progettazione delle opere. In termini generali non sono state riscontrate anomalie o discrepanze significative durante questa fase di analisi, se non le consuete difformità nell'unione dei fogli di mappa adiacenti e nella sovrapposizione dell'impronta cartografica dei corsi d'acqua e delle strade con quella effettivamente rilevata in sede di stesura del progetto.

Le tavole grafiche del piano di espropri, asservimenti e occupazioni temporanee

Le tavole del piano rappresentano in modo differente ogni specifica tipologia di occupazione, in particolare:

- le aree di occupazione temporanea dell'opera principale e delle parti funzionalmente connesse ad essa o complementari ;
- le aree di occupazione temporanea dell'opera principale e delle parti funzionalmente connesse ad essa o complementari ricomprese fra il ciglio della sponda rilevata del rio oggetto di sistemazione ed il fondo del rio stesso;
- Le aree di occupazione temporanea necessarie alla realizzazione delle opere in fase cantieristica;

Tali aree, per ognuno degli interventi proposti, sono opportunamente individuate nelle tavole allegate per mezzo di campiture eseguite mediante apposita retinatura colorata, **arancio** per le aree di occupazione temporanea dell'opera principale e delle parti funzionalmente connesse ad

essa o complementari, **azzurro** le aree di occupazione temporanea ricomprese fra il ciglio della sponda rilevata del rio ed il fondo del rio stesso, **verde** per le aree di occupazione temporanea in fase cantieristica.

Al fine di permettere una più agevole consultazione dei dati relativi alle occupazioni è stato assegnato, ad ogni particella catastale occupata dalle opere in progetto ed appartenente alla stessa ditta catastale, un “Numero di Ordine” progressivo che rimanda, per la consultazione dei dati, ai volumi degli Elenchi Ditte di cui si dirà in seguito.

Individuate le particelle interessate dalle occupazioni sono state eseguite le relative visure catastali per determinarne i dati identificativi (intestazione, superficie, redditi ecc.). Tali visure sono state eseguite nel mese di ottobre 2010, maggio 2011, giugno 2011, maggio 2014 e successivamente ancora integrate nell’aprile 2016, presso il Nuovo Catasto dei Terreni e, ove necessario, presso il Nuovo Catasto Edilizio Urbano.

Elenco ditte

Tutte le informazioni relative alle visure catastali nonché quelle relative alle informazioni sulle superfici delle aree da occuparsi sono riassunte nella tabella dell’Elenco Ditte allegata in calce alla presente relazione.

In tale elenco sono riportati per ogni ditta catastale intestata:

- il numero d’ordine della ditta;
- la descrizione dell’intervento;
- i dati catastali delle particelle occupate ovvero foglio, numero, intestazione, codice fiscale, qualità e classe;
- il dettaglio delle superfici delle aree da occupare;
- l’indennità di esproprio e/o di occupazione.

I criteri utilizzati nei calcoli delle indennità

È stata eseguita una suddivisione tipologica delle aree interessate al progetto, anche consultando le cartografie allegata al Piano Regolatore Generale del Comune di Moncalieri:

- aree agricole;
- aree appartenente ad un ente urbano.

È stata poi accertata la tipologia di occupazione in relazione alle prescrizioni progettuali:

- aree da occupare temporaneamente per la realizzazione di manufatti;
- aree da occupare temporaneamente in fase cantieristica;

Il calcolo delle indennità complessive

Sulla base delle classificazioni effettuate secondo i criteri esposti in precedenza, con riferimento alle superfici di occupazione e sulla base delle informazioni reperite dagli elenchi ditte (superfici esproprio, destinazione d'uso dei terreni), vista la configurazione planimetrica delle occupazioni e analizzata la normativa vigente si è provveduto ad eseguire i conteggi economici delle indennità secondo i seguenti criteri.

Inizialmente è stata eseguita una suddivisione tipologica delle aree interessate al progetto in sintesi:

- ✓ aree agricole;
- ✓ aree urbane ed a servizi;
- ✓ aree in prossimità di banchine stradali o facenti parte di sedime stradale;

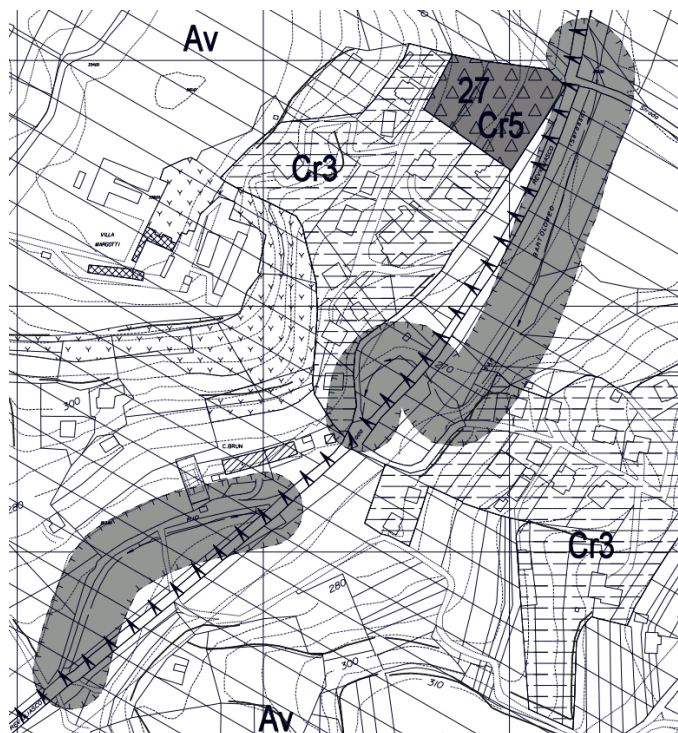
È stata poi accertata la tipologia di occupazione delle aree in relazione alle prescrizioni progettuali:

- ✓ aree da occupare temporaneamente per la realizzazione di manufatti;
- ✓ aree da occupare temporaneamente in fase cantieristica;

In prima analisi, si è proceduto nel determinare il valore venale per unità di superficie delle singole aree tenendo conto dell'effettivo stato di consistenza e d'uso.

Nello specifico, per ogni mappale sono state prese in considerazione le affettive caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene.

per l'intervento P12 sul Rio San Bartolomeo,



Estratto cartografica PRGC

Le aree agricole da espropriare e poste a monte dell'attraversamento della SP. sono ricomprese fra il fondo alveo ed il ciglio della scarpa di un rio (S.Bartolomeo) demaniale e pertanto già considerate pubbliche.



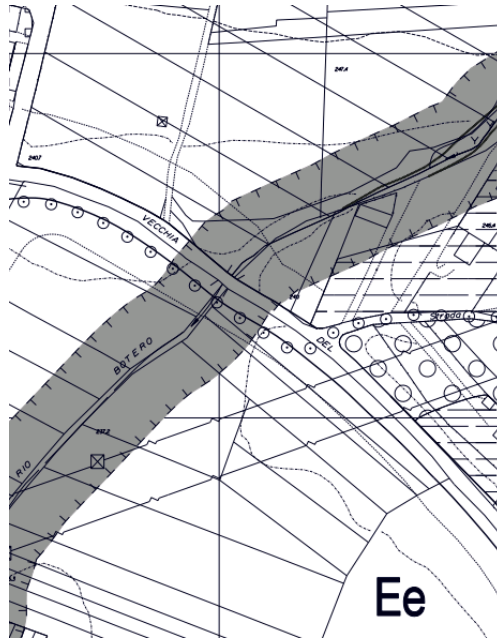
Rio San Bartolomeo a monte dell'attraversamento della SP

Subito a valle dell'attraversamento, il rio per un breve tratto non è configurato come demaniale e tende ad occupare una parte di sedime privato. L'area oggetto di occupazione temporanea (difesa spondale) riguarda quindi parte di terreni ricompresi fra il fondo alveo ed il ciglio di sponda, colonizzati da vegetazione spontanea, attualmente non mantenuti e nella condizione morfologica di non poter essere condotti o comunque suscettibili di qualsivoglia utilizzo. A tal fine, per tali aree, anche considerate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, si è assunto un valore venale pari a quello agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria, decurtato del 50%.



Rio San Bartolomeo a valle dell'attraversamento della SP

per l'intervento L1 sul Rio Botero,



Estratto cartografica PRGC

Le aree agricole da occupare temporaneamente e poste a valle dell'attraversamento della strada vecchia del Moriondo sono ricomprese fra il fondo alveo ed il ciglio della scarpa di un rio (Botero) considerato demaniale e pertanto già considerate pubbliche. Fa eccezione una esigua lingua di terreno incolto posta in prossimità al ciglio della scarpata destra del Rio e attualmente non oggetto di coltivazione. Per tale sedime agricolo, in considerazione del suo effettivo stato e la sua destinazione d'uso, è stato attribuito un valore venale pari a quello medio agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria



Rio Botero a valle dell'attraversamento della strada vecchia del Moriondo

Subito a monte dell'attraversamento della strada vecchia del Moriondo, il Rio Botero perde la sua demanialità e tende quindi ad occupare parte del sedime privato. L'area oggetto di occupazione temporanea (difesa spondale) riguarda parte di terreni ricompresi fra il fondo alveo ed il ciglio di sponda, colonizzati da vegetazione spontanea, attualmente non mantenuti e nella condizione morfologica di non poter essere condotti o comunque suscettibili di qualsivoglia utilizzo. Per tali aree, considerate le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche, si è assunto un valore venale pari a quello agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria, decurtato del 50%. Fanno eccezione due esigue lingue di terreno incolto, poste in sponda sinistra e destra in prossimità dell'imbocco dell'attraversamento della strada vecchia del Moriondo, poste sul ciglio della scarpata del Rio stesso e ricoperte da vegetazione spontanea. Per tale sedime agricolo è stato attribuito un valore venale pari a quello agricolo medio per tipo di coltura e regione agraria.



Rio Botero a monte dell'attraversamento della strada vecchia del Moriondo

Inoltre è stata individuata una zona "a nastro", costeggiante il mappale 35 del foglio 19, già attualmente occupata dalla strada del Moriondo e ricompresa nel sedime stradale, per la quale è stato considerato in sede di indennizzo di occupazione temporanea il valore agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria.



Sedime stradale della strada vecchia del Moriondo

per l'intervento A2 sul Rio dei Cunioli in corrispondenza di Corso Torino,



Estratto cartografica PRGC

Subito a monte dell'attraversamento della via Torino, il rio tende catastalmente ad occupare il sedime privato ricompreso fra due sedi viarie. L'area oggetto di occupazione temporanea (difesa spondale) riguarda parte di terreni ricompresi fra il fondo alveo ed il ciglio di sponda, colonizzate da vegetazione spontanea, attualmente non mantenute e nella condizione morfologica di non poter essere condotte o comunque suscettibili di qualsivoglia utilizzo. A tal fine, per tali aree, anche considerate le caratteristiche

intrinseche ed estrinseche, si è assunto un valore venale pari a quello agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria, decurtato del 50%.



Rio dei Cunioli alti a monte dell'attraversamento della via Torino

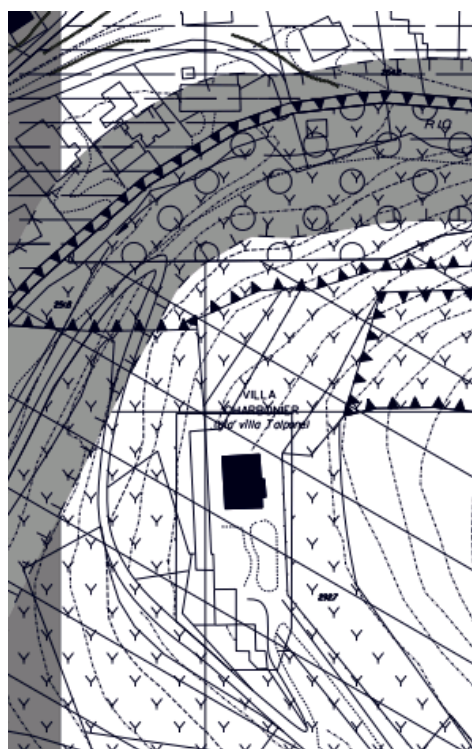
Subito a valle dell'attraversamento della via Torino il rio dei Cunioli occupa catastalmente e il sedime privato di aree urbane. L'area oggetto di occupazione temporanea (difesa spondale) riguarda parte di terreni ricompresi fra il fondo alveo ed il ciglio di sponda, colonizzati da vegetazione spontanea, attualmente non mantenuti e nella condizione morfologica di non poter essere condotti o comunque suscettibili di qualsivoglia utilizzo da parte di privati. Nella caso specifico tali aree lambiscono il bordo del sedime stradale privato ad uso pubblico, utilizzato per l'accesso ad alcune residenze private. A tal fine, per tali aree, anche considerate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, si è assunto un valore venale pari a quello agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria, decurtato del 50%.



Rio dei Cunioli alti a valle dell'attraversamento della via Torino

per l'intervento A1 sul Rio dei Cunioli,

Subito a monte del tratto intubato di via Ferrero di Cambiano, l'area oggetto di occupazione temporanea (difesa spondale) riguarda, in sponda destra terreni ricomprese sempre fra il fondo alveo ed il ciglio di sponda verso la banchina stradale, ed in sponda sinistra il fondo alveo ed il ciglio di sponda verso il muro di una recinzione esistente. Tali aree risultano pressochè colonizzate da vegetazione spontanea, attualmente non mantenute, lasciate in condizioni di abbandono e caratterizzate da una morfologia da non poter essere condotte o comunque suscettibili di qualsivoglia utilizzo. A tal fine, per tali aree, anche considerate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, si è assunto un valore venale pari a quello agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria, decurtato del 50%.



Estratto cartografica PRGC



Rio dei Cunioli a monte del tratto intubato della via Ferrero di Cambiano

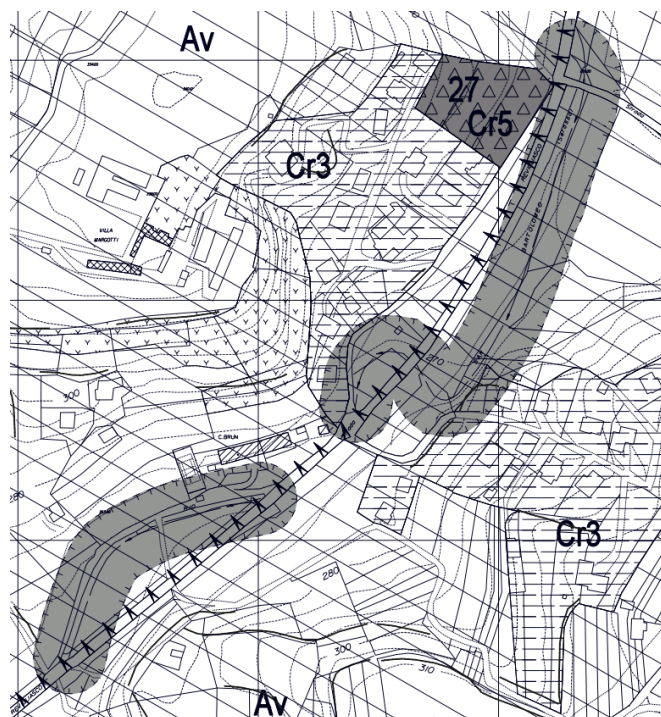
Subito a valle dell'attraversamento del tratto intubato di via Ferrero di Cambiano il rio occupa catastalmente il sedime privato di aree urbane. L'area oggetto di occupazione temporanea (manutenzione straordinaria di difesa spondale) riguarda parte di terreni ricompresi fra il fondo alveo ed il ciglio di sponda, colonizzate da vegetazione spontanea, attualmente non mantenute e nella condizione morfologica di non poter essere condotte o comunque suscettibili di qualsivoglia utilizzo da parte di privati.

A tal fine, per tali aree, anche considerate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, si è assunto un valore venale pari a quello agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria, decurtato del 50%.



Rio dei Cunioli a valle della via Ferrero di Cambiano

per l'intervento P11 sul Rio San Bartolomeo,



Estratto cartografica PRGC

Le aree agricole da occupare poste a monte ed a valle dell'attraversamento della Strada Provinciale sono ricomprese fra il fondo alveo ed il ciglio della scarpa di un rio (san Bartolomeo) demaniale e pertanto già considerate pubbliche.



Rio San Bartolomeo a monte dell'attraversamento della SP



Rio San Bartolomeo a monte dell'attraversamento della SP



Rio San Bartolomeo subito a valle dell'attraversamento della SP

Procedendo lungo il corso dell'alveo, subito a monte dell' attraversamento della S.P. e fino al ricongiungimento con il tracciato catastale del Rio San Bartolomeo, le opere in

progetto (canale scolmatore) tendono invece a occupare il sedime privato. L'area oggetto di occupazione temporanea riguarda parte di terreni ricompresi sempre fra il fondo alveo ed il ciglio di sponda, nella parte sinistra verso terreni privati e nella parte destra verso la banchina stradale della strada provinciale, colonizzati da vegetazione spontanea, attualmente non mantenuti e nella condizioni morfologiche di non poter essere condotti o comunque suscettibili di qualsivoglia utilizzo. A tal fine, per tali aree, anche considerate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, si è assunto un valore venale pari a quello agricolo medio, per tipo di coltura e regione agraria, decurtato del 50%.

Va qui precisato che sulle aree necessarie per la costruzione delle opere in progetto (in tutti gli interventi proposti) non risultano, al momento, usi civici.



Tratto da risistemare per la realizzazione del canale scolmatore lungo la SP

Le aree su cui sono previsti zone di lavoro, piste di cantiere, od interessate da sbancamenti e/o deviazioni temporanee di piccole rampe stradali o canali, e che al termine dei lavori saranno ripristinate nello stato quo-ante, sono soggette ad "occupazione temporanea". Tale occupazione riguarda nello specifico o aree ricomprese in zone agricole oppure aree ricomprese

fra il ciglio delle opere spondali e la banchina stradale ove le opere costeggino una sede viaria. I limiti in campo aperto delle aree agricole, laddove possibile, tenderanno a seguire l'andamento a nastro dell'opera idraulica per una larghezza di circa 4,50 metri, mentre per i tratti ricompresi fra il ciglio dell'opera e la banchina stradale, questi risultano obbligati dalla natura morfologia dello stato dell'arte. Per tali aree l'indennità prevista è stata fissata considerando un terzo del valore venale attribuito ad ogni singola particella.

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DI RII VARI PREVISTI DAL P.T.E. (Piano Tecnico Esecutivo) - 1° GRUPPO																
DESCRIZIONE INTERVENTO	N. ord.	N° Fg.	N° Part.	Intestazione / Proprietà	Codice Fiscale	Qualità e Classe	Superficie da occupare temporaneamente manufatti	Superficie da occupare temporaneamente (alveo rio)	Superficie caratteristica di occupazione temporanea	Indennità di occupazione temporanea manufatti	Indennità di occupazione temporanea (alveo rio)	Indennità di occup. temporanea cantiere	Indennità totale di occupazione temporanea manufatti	Indennità totale di occupazione temporanea (alveo rio)	Indennità totale di occup. temp. cantiere	Indennità complessiva
							mq	mq	mq	€/mq.	€/mq.	€/mq.	€.	€.	€.	€.
Sistemazione del Rio Botero in corrispondenza della Strada Vecchia di Moriondo - L1	1	18	1	Ferrero Anna nata a Moncalieri il 07/05/1947 -prop. 1/2 Ferrero Carla nata a Moncalieri il 03/04/1942 -prop. 1/2	FRNNAA47E47F335P FRRCRL42043F335M	SEMINATIVO Classe 3	12,00	70,00	145,00	4,12	2,06	1,38	49,44	144,20	200,10	393,74
	2	19	35	Garena Antonio nato a Moncalieri il 04/06/1925 -prop. 1/1	GRNNTN25HD4F335A	SEMINATIVO Classe 3	22,00	75,00	130,00	4,12	0,00	1,38	90,64	0,00	179,40	270,04
	3	19	36	Piovano Mario nato a Moncalieri il 20/04/1946 -prop. 1/1	PVNMRA46D20F335N	SEMINATIVO ARBOREO Classe 2	0,00	10,00	0,00	3,30	0,00	1,10	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	19	37	Piovano Mario nato a Moncalieri il 20/04/1946 -prop. 1/1	PVNMRA46D20F335N	SEMINATIVO Classe 3	2,00	7,00	0,00	4,12	0,00	1,38	8,24	0,00	0,00	8,24
	5	20	657	Piovano Angelo nato a Moncalieri il 12/10/1960 -prop. 1/1	PVNNGL68R12F335K	SEMINATIVO Classe 3	0,00	0,00	60,00	4,12	2,06	1,38	0,00	0,00	82,80	82,80
	6	20	428	Piovano Carlo Roberto nato a Pecetto Torinese il 07/12/1927	PVNCRL2707G398V	SEMINATIVO Classe 3	11,00	145,00	150,00	4,12	2,06	1,38	45,32	298,70	207,00	551,02
Sistemazione del Rio Cunioli in corrispondenza di Corso Torino - A2	7	2	302	Biagioli Esdra nata a SanSepolcro il 12/12/1919 Fancelli Giovanni nato a Anghiani il 16/11/1920	8GLSDR19152155H FRCCGR20516A291N	Area Urbana	20,00	5,00	0,00	6,00	3,00	2,00	120,00	15,00	0,00	135,00
	8	2	23	Ente Urbano	-	ENTE URBANO	0,00	5,00	10,00	6,00	3,00	2,00	0,00	15,00	20,00	35,00
	9	2	24	Camilla Liliana nata a Torino il 25/02/1927 Muratori Franco nato a san damiano macra il 15/07/1925	CMULLN27865L219O MRTFNC25L15H812G	PASCOLO Classe U	2,00	80,00	0,00	6,00	3,00	2,00	12,00	240,00	0,00	252,00
	10	2	25	SEVERINA Elsa nata a TRIESTE il 27/01/1936 -prop. 1/1	SVRLSE36A67L424G	ENTE URBANO	0,00	20,00	0,00	6,00	3,00	2,00	0,00	60,00	0,00	60,00
	11	7	36	De Paoli Rosangela nata a Vische il 01/02/1943	DPLRNG43B41M071B	PASCOLO ARB Classe 1	0,00	15,00	7,00	6,43	3,00	2,14	0,00	45,00	14,98	59,98
Sistemazione dei Cunioli Alti - A1	12	7	37	Nobili Giovanni nato a Vercelli il 17/08/1944 -prop. 1/1	NBLGNN44M17L730R	PASCOLO Classe U	0,00	40,00	0,00	3,70	1,85	1,23	0,00	74,00	0,00	74,00
	13	7	54	SANMARTINO Davide nato a TORINO il 30/07/1974 - Nuda proprietà per 1/2 SANMARTINO Davide nato a TORINO il 30/07/1974 - Prop. per 1/2 SANMARTINO Giovanna nata a LUSERNA SAN GIOVANNI il 28/09/1943 - Usufrutto per 1/2	SNMMDVD74L30L219W SNMMDVD74L30L219W SNMGNNA3P68E758L	ENTE URBANO	5,00	42,00	50,00	6,00	3,00	2,00	30,00	126,00	100,00	256,00
	14	7	164	FONDIARIA - SAI S.P.A. con sede in Firenze	818570012	BOSCO CEDUO Classe 2	0,00	80,00	5,00	5,46	2,73	1,82	0,00	218,40	9,10	227,50
	15	20	37	Gallea Lucia nata a Moncalieri il 19/03/1935 -prop. 1/2 Malerba Luigi nato a Moncalieri il 17/07/1935 -prop. 1/2	GLLLCU35C59F335H MLRIGU35L17F335P	PRATO Classe 3	140,00	50,00	160,00	1,56	0,00	1,09	218,40	0,00	174,40	392,80
	16	20	1473	Gallea Lucia nata a Moncalieri il 19/03/1935 -prop. in reg. com. dei beni Malerba Luigi nato a Moncalieri il 17/07/1935 -prop. in reg. com. dei beni	GLLLCU35C59F335H MLRIGU35L17F335P	PRATO Classe 3	20,00	60,00	70,00	3,29	0,00	1,09	65,80	0,00	76,30	142,10
	17	20	1474	Gallea Lucia nata a Moncalieri il 19/03/1935 -prop. in reg. com. dei beni Malerba Luigi nato a Moncalieri il 17/07/1935 -prop. in reg. com. dei beni	GLLLCU35C59F335H MLRIGU35L17F335P	BOSCO ALTO Classe 3	20,00	60,00	80,00	9,16	0,00	3,05	183,20	0,00	244,00	427,20

Sistemazione del Rio S. Bartolomeo in corrispondenza della S.P. 125 Prog. Km. 1+800 - P10-P11	18	20	36	Monteggia Maria Antonietta Ved. Perona nata a Rosario di Santa Fe il 29/09/1911 - usufrutt. Perona Elda nata a Torino il 01/05/1946 -prop. 1/6 Perona Giorgio nato a Roma il 30/11/1904 -prop. 3/6 Perona Lavinia nata a Torino il 02/06/1941 -prop. 1/6 Perona Marco natoa Torino il 14/06/1942 -prop. 1/6	PRNLDA46F411219Y PRNGRG04S30H501X PRNLVN41C42L219G PRNMRC42H14L219I	SEMINATIVO ARBOREO Classe 3	25.00	650.00	340.00	3.29	0.00	1.09	82.25	0.00	370.60	452.85
	19	16	220	Monteggia Maria Antonietta Ved. Perona nata a Rosario di Santa Fe il 29/09/1911 - usufrutt. Perona Elda nata a Torino il 01/05/1946 -prop. 1/6 Perona Giorgio nato a Roma il 30/11/1904 -prop. 3/6 Perona Lavinia nata a Torino il 02/06/1941 -prop. 1/6 Perona Marco natoa Torino il 14/06/1942 -prop. 1/6	PRNLDA46F411219Y PRNGRG04S30H501X PRNLVN41C42L219G PRNMRC42H14L219I	PRATO Classe 4	30.00	390.00	240.00	3.29	0.00	1.09	98.70	0.00	261.60	360.30
	20	20	1075	Bauducco GianCarlo nato a Moncalieri il 18/02/1966 -prop. 1/2 Massucco Adriana nata a Moncalieri il 20/07/1943 -prop. 1/2	BDCGCR66B18F335B ASSDRN43L60F335I	SEMINATIVO ARBOREO Classe 3	15.00	0.00	210.00	3.29	0.00	1.09	49.35	0.00	228.90	278.25
	21	20	27	Monteggia Maria Antonietta Ved. Perona nata a Rosario di Santa Fe il 29/09/1911 - usufrutt. Perona Elda nata a Torino il 01/05/1946 -prop. 1/6 Perona Giorgio nato a Roma il 30/11/1904 -prop. 3/6 Perona Lavinia nata a Torino il 02/06/1941 -prop. 1/6 Perona Marco natoa Torino il 14/06/1942 -prop. 1/6	PRNLDA46F411219Y PRNGRG04S30H501X PRNLVN41C42L219G PRNMRC42H14L219I	SEMINATIVO Classe 3	340.00	0.00	460.00	1.56	1.56	1.09	530.40	0.00	501.40	1031.80
	22	20	1076	Monteggia Maria Antonietta Ved. Perona nata a Rosario di Santa Fe il 29/09/1911 - usufrutt. parziale Perona Elda nata a Torino il 01/05/1946 -prop. 1/6 Perona Giorgio nato a Roma il 30/11/1904 -prop. 3/6 Perona Lavinia nata a Torino il 02/06/1941 -prop. 1/6 Perona Marco natoa Torino il 14/06/1942 -prop. 1/6	PRNLDA46F411219Y PRNGRG04S30H501X PRNLVN41C42L219G PRNMRC42H14L219I	SEMINATIVO ARBOREO Classe 3	200.00	0.00	240.00	1.64	1.64	1.09	328.00	0.00	261.60	589.60
	23	16	222	Bauducco GianCarlo nato a Moncalieri il 18/02/1966 -prop. 1/2 Massucco Adriana nata a Moncalieri il 20/07/1943 -prop. 1/2	BDCGCR66B18F335B MSSDRN43L60F335I	PRATO Classe 4	0.00	50.00	120.00	3.29	1.64	1.09	0.00	82.00	130.80	212.80
Sistemazione del Rio S. Bartolomeo in corrispondenza della S.P. 125 Prog. Km. 1+500 - P12	24	20	27	Monteggia Maria Antonietta Ved. Perona nata a Rosario di Santa Fe il 29/09/1911 - usufrutt. Perona Elda nata a Torino il 01/05/1946 -prop. 1/6 Perona Giorgio nato a Roma il 30/11/1904 -prop. 3/6 Perona Lavinia nata a Torino il 02/06/1941 -prop. 1/6 Perona Marco natoa Torino il 14/06/1942 -prop. 1/6	PRNLDA46F411219Y PRNGRG04S30H501X PRNLVN41C42L219G PRNMRC42H14L219I	SEMINATIVO Classe 3	5.00	120.00	105.00	3.29	1.64	1.09	16.45	196.80	114.45	327.70
	25	20	852	Monteggia Maria Antonietta Ved. Perona nata a Rosario di Santa Fe il 29/09/1911 - usufrutt. Perona Elda nata a Torino il 01/05/1946 -prop. 1/6 Perona Giorgio nato a Roma il 30/11/1904 -prop. 3/6 Perona Lavinia nata a Torino il 02/06/1941 -prop. 1/6 Perona Marco natoa Torino il 14/06/1942 -prop. 1/6	PRNLDA46F411219Y PRNGRG04S30H501X PRNLVN41C42L219G PRNMRC42H14L219I	SEMINATIVO Classe 3	0.00	80.00	135.00	3.29	0.00	1.09	0.00	0.00	147.15	147.15
TOTALE														6767.87		